



Comune di Santo Stefano di Cadore

Provincia di Belluno

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

seduta: **straordinaria**

Oggetto: Conferma di domanda all'Agenzia del Demanio di attribuzione compendio denominato "ex greto del torrente Padola - Via Ante 10"

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **20:30** nella sede Municipale, si riunisce il Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori:

	Presenti	Assenti
• BUZZO Alessandra	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• DA RIZ Irving	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• DE MARIO Fabiana	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• DE MARIO Giulia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• DE ZOLT Marta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• POMARE' MONTIN David	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• TONON Paolo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• ZANDONELLA PITON Lara	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• MARTA Moreno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• DE ZOLT Riccardo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• ZAMBELLI Daniela	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

TOTALI 10 1

Presiede la Sig.ra BUZZO Alessandra, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il dott. MOLINARI Mario, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, propone al Consiglio di adottare la deliberazione citata in oggetto, facendo presente al Consiglio che sono stati espressi ed acquisiti sulla relativa proposta i pareri di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 - n. 267.

Prima della trattazione dell'argomento entra nella sala consiliare il consigliere Sig.ra Marta DE ZOLT. Sono pertanto presenti n. 10 consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Vice Sindaco, Signor. Paolo TONON;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale decise, a suo tempo, di attivare la procedura prevista dall'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, così come convertito nella legge 9 agosto 2013 n. 98, per l'acquisizione, a titolo non oneroso, al patrimonio comunale, tra l'altro del seguente immobile:

AREA EX GRETO DEL TORRENTE PADOLA VIA ANTE 10 per l'intero, identificata catastalmente al FG. 30 Mappale 5 40 – scheda patrimoniale: BLB0388;

DATO ATTO:

- **che** a seguito della formalizzazione della domanda di attribuzione, la Direzione Centrale Gestione Patrimonio dello Stato ha espresso parere favorevole, all'attribuzione a titolo non oneroso al Comune del bene sopra identificato, con nota pervenuta al protocollo di questo Comune n. 1814 in data 7 aprile 2014;

RILEVATO che l'immobile sopraccitato è una porzione di area già adibita al mantenimento di parte di mq. 540 di rete fognaria, per il quale questo Comune attualmente versa al Demanio un canone annuo di € **187,23** e che, ai sensi del citato art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, le risorse a qualsiasi titolo spettanti agli enti locali che acquisiscono in proprietà beni immobili utilizzati a titolo oneroso sono ridotte in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguenti al trasferimento;

VISTA la nota prot. n. 2015/3165/DR-VE in data 24 febbraio 2015 dell'Agenzia del Demanio-Direzione Regionale Veneto, pervenuta al protocollo di questo Comune in data 25 febbraio 2015 al n. 1058 con la quale viene chiesto di confermare la richiesta di attribuzione a titolo non oneroso del bene in questione, trasmettendo apposita delibera consiliare in quanto, da una verifica effettuata la stessa non risulta mai essere pervenuta all'Agenzia stessa;

DATO ATTO che, in virtù di quanto sopra, le risorse spettanti al Comune verranno ridotte dell'importo di € **187,23**, corrispondente al canone annuo attualmente versato a favore dell'Agenzia del Demanio e che l'esiguità della somma non comporta variazioni alle entrate/uscite del bilancio di previsione 2015 e del pluriennale;

RILEVATO inoltre che, sempre ai sensi del citato art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, in caso di trasferimento:

- è previsto un monitoraggio sull'utilizzo del bene a cura dell'Agenzia del Demanio al termine dei 3 (tre) anni dal trasferimento, che qualora non risultasse consono, sarebbe motivo affinché il bene rientri nella proprietà dello Stato perché ne assicuri la migliore utilizzazione;

- i beni trasferiti, entrano a far parte del patrimonio disponibile degli enti locali ed il trasferimento ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con contestuale immissione di ciascun ente territoriale, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto formale di trasferimento del bene, nel possesso giuridico e con subentro del medesimo in tutti i rapporti passivi relativi al bene trasferito,

- i beni trasferiti possono essere alienati solo previa valorizzazione attraverso le procedure per l'adozione delle varianti dello strumento urbanistico e a seguito di attestazione di congruità rilasciata da parte dell'Agenzia del Demanio e del Territorio, secondo le rispettive competenze;

- le risorse nette derivanti a ciascun ente territoriale dell'eventuale alienazione degli immobili trasferiti sono acquisite dall'ente territoriale per un ammontare pari al settantacinque per cento delle stesse e sono destinate alla riduzione del debito dell'ente e, solo in assenza del debito o comunque per la parte eventualmente eccedente, a spese di investimento; la residua quota del venticinque per cento è destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di stato;

VALUTATO quanto sopra e ritenuto di confermare l'acquisizione al patrimonio comunale a titolo non oneroso del cespite sopra individuato e di sottoporre la relativa proposta al Consiglio Comunale;

- **Visto** il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- **Visto** lo Statuto comunale;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del citato D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione.

CON votazione unanime palese espressa nelle forme di Legge

DELIBERA

1) di confermare, per le motivazioni illustrate in premessa, tutte qui integralmente richiamate, l'acquisizione al patrimonio comunale a titolo non oneroso ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, così come convertito nella legge 9 agosto 2013 n. 98, del seguente immobile:

AREA EX GRETO DEL TORRENTE PADOLA VIA ANTE 10 per l'intero, identificata catastalmente al FG. 30 Mappale 5 40 – scheda patrimoniale: BLB0388;

2) di dare atto che, a seguito della acquisizione al patrimonio comunale dell'immobile in oggetto, le risorse spettanti al Comune verranno ridotte, dai trasferimenti dello Stato, dell'importo di **€ 187,23**, corrispondente al canone annuo attualmente versato a favore dell'Agenzia del Demanio e che l'esiguità della somma non comporta variazioni alle entrate/uscite del bilancio di previsione 2015 e del pluriennale.

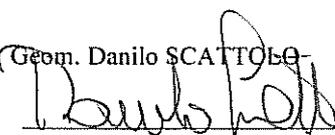
Stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata, con separata votazione palese che riporta l'unanimità dei voti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

Pareri art.49 D.Lgs 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

FAVOREVOLE CONTRARIO

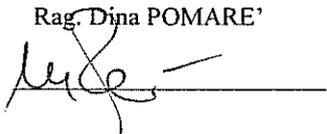
data 31/03/2015

Geom. Danilo SCATTOLO


PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA SULLA REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE

FAVOREVOLE CONTRARIO

data 31/03/2015

Rag. Dina POMARE'


IL PRESIDENTE
Alessandra BUZZO

Alessandra Buzzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mario MOLINARI

Mario Molinari

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 8 APR 2015 ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì 8 APR. 2015

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Comune per quindici giorni consecutivi dal 8 APR 2015 contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami.

Addì _____ IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mario MOLINARI

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 - 4[^] comma - del Decreto Legislativo 18.08.2001, n. 267

E' divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3[^] comma - del Decreto Legislativo 18.08.2001 - n. 267, in data _____.

E' stata REVOCATA con delibera G.C./CC n. _____ del _____.

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mario MOLINARI